

# La resa dell'Onu nella battaglia contro la povertà

[diogeneonline.info/la-resa-dellonu-nella-battaglia-contro-la-poverta](https://diogeneonline.info/la-resa-dellonu-nella-battaglia-contro-la-poverta)

15 Ottobre 2024



"Global Poverty" by Wasfi Akab is licensed under CC BY-NC-ND 2.0.

La lotta contro la povertà globale sta vivendo una battuta d'arresto, come evidenziato dall'ultimo rapporto delle Nazioni Unite. Nel 2023, tra 713 e 757 milioni di persone sono state colpite dalla fame, un numero che riflette un aumento di 152 milioni rispetto al 2019.

Questa crisi alimentare è particolarmente grave in Africa, dove il 20,4% della popolazione soffre di insicurezza alimentare, mentre in Asia si osserva una situazione più stabile ma ancora critica, con l'8,1% della popolazione colpita.

Le cause di questo preoccupante trend sono molteplici: conflitti regionali, cambiamenti climatici, recessioni economiche e l'inflazione alimentare continuano a devastare molte delle economie più vulnerabili.

Il rapporto sottolinea che il COVID-19 ha spinto ulteriormente milioni di persone nella povertà estrema, e la crisi in Ucraina ha aggravato il problema, interrompendo le catene di approvvigionamento alimentare e facendo salire i prezzi.



“People dancing at the announcement of the global launch of Poverty in Rising Africa in Accra, Ghana” by World Bank Photo Collection is licensed under CC BY-NC-ND 2.0.

Le proiezioni future non offrono molte speranze: si stima che entro il 2030 circa 582 milioni di persone saranno ancora cronicamente malnutrite, di cui metà si troveranno in Africa. Questo significa che il mondo non è affatto sulla buona strada per raggiungere l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di porre fine alla fame entro il 2030.

La malnutrizione è un problema diffuso, che colpisce non solo l’Africa, ma anche l’Asia meridionale, dove 1,6 miliardi di persone vivono in condizioni di povertà o malnutrizione. In America Latina, la situazione è leggermente migliorata, ma la malnutrizione rimane un problema persistente, specialmente in zone colpite dalla crisi economica e dall’instabilità politica.

Oltre alla fame, la malnutrizione in tutte le sue forme continua a peggiorare. La denutrizione si combina sempre più spesso con l’obesità, creando un paradosso nutrizionale globale.

**Oggi, oltre 2,8 miliardi di persone non possono permettersi una dieta sana, con il problema più grave nei paesi a basso reddito, dove il 71,5% della popolazione non ha accesso a cibo nutriente.**

Le Nazioni Unite sottolineano che per porre fine alla fame e alla malnutrizione è necessario un aumento significativo dei finanziamenti, insieme a politiche mirate per trasformare i sistemi alimentari globali. Il rapporto ribadisce che affrontare la povertà non è solo una priorità umanitaria, ma anche un investimento nel futuro sostenibile del pianeta.



“Summer harvest” by Daniel Bachhuber is licensed under CC BY-NC-ND 2.0.